



Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

ITTB/2023/2.4/Determinazioni

Numero di repertorio associato al documento come metadata (DPCM 3.12.2013, art. 20). Data di registrazione inclusa nella segnature di repertorio.

DETERMINAZIONE DELLA DIRIGENTE N.66/2023

OGGETTO: Affidamento diretto fornitura di beni (**ARREDI per ADVAN-CED LAB**) per la realizzazione del progetto **PNRR Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - titolo "ADVAN-CED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)"** Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241
CUP I64D22003630006
CIG 9963913120

PREMESSA

In attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, all'Istituto sono state assegnate per il progetto dal titolo **"ADVAN-CED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)"** risorse finanziarie per euro 164.644,23, con cui la scuola potrà realizzare un laboratorio con attrezzature digitali avanzate per le professioni del futuro finalizzate all'apprendimento di competenze specialistiche e professionalizzanti relative agli indirizzi di studio tecnologici avanzati e trasversali ai settori economici, in un contesto di attività autentiche e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni.

Considerata la natura della spesa la medesima è ascrivibile, per tipologia, alle spese necessarie a garantire il regolare funzionamento dell'attività istituzionale della scuola; l'Istituto è tenuto ad assicurare la fruizione del servizio in modo ottimale, comprendendo appunto anche un adeguato arredo dei laboratori per le professioni digitali del futuro - ambienti fluidi e riconfigurabili - per favorire l'apprendimento attivo e collaborativo e consolidare abilità cognitive, metacognitive, sociali e pratiche.

E' stato dato avvio al progetto iscrivendo il finanziamento a bilancio con determinazione dirigenziale n. 31 del 23/03/2023 e per la realizzazione del progetto, a scopo esplorativo rispetto alla procedura di affidamento della fornitura di beni in oggetto, è stata svolta un'indagine di mercato informale con operatori non invitati e non affidatari in precedente procedura di fornitura (Trias SNC di M. Fischer & Co., EDULU S.R.L. e SPAZIO ARREDO SRL) sulla Categoria merceologica prevalente e corrispondente tra il sistema unico per gli appalti definito in ANAC e l'Agenzia provinciale di Trento per gli appalti APAC (CPV MEPAT: "Arredi scolastici metaprodotto 20200000 " CPV ANAC: 39160000-1 "Arredo scolastico"). Sono stati acquisiti agli atti della scuola i preventivi da parte delle seguenti ditte:

- Spazio Arredo s.r.l sede via Aldo Moro 4/11 Arezzo 52011 Soci (AR) Part.IVA e cod.fisc. 00360710511 per un importo complessivo offerto pari ad euro 9.038,00 iva esclusa, la quale nel frattempo è risultata aggiudicataria nella precedente fornitura di arredi PNRR Investimento 3.2 - "Scuola 4.0 – Azione 1 - Next generation classroom - Ambienti di apprendimento innovativi - Progetto 'DiViSoLe (Digital Virtual Social Learning)' Cod. TNIS013001 - M4C1I3.2-2022-961-P-18258 CUP I64D22003640006 CIG 9954485CE1

- EDULU S.R.L. Viale Stazione, 4 38052 Caldonazzo Part.IVA e cod.fisc 02582200222 importo complessivo offerto pari ad euro 9.990,00 IVA esclusa.

Considerato il divieto di affidamento o aggiudicazione al contraente uscente nel caso in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una fornitura rientrante nello stesso settore merceologico e visto che la ditta EDULU S.R.L. Viale Stazione, 4 38052 Caldonazzo Part.IVA e cod.fisc 02582200222 ha presentato un preventivo che è risultato congruo in termini di rapporto qualità e prezzo e quindi idoneo a soddisfare le esigenze della scuola, si è ritenuto di contrarre per l'affidamento diretto in oggetto in favore del suddetto operatore economico.

Essendo l'importo inferiore al limite previsto dall'art 21.2 lett. h) e dall'art. 36 comma 2, lett a) D.Lgs 50/2016, modificato dall'art. 1 comma 2 del Decreto Legge n. 76/2020 in combinato disposto con le modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77,



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

si è proceduto ad affidamento diretto tramite una richiesta di offerta (RdO) sul Bando “CATEGORIA MERCEOLOGICA ARREDI E COMPLEMENTI DI ARREDO” del Mercato Elettronico della Provincia di Trento, interpellando formalmente l’operatore ritenuto idoneo ed individuato a seguito di indagine informale, con base per l’affidamento, non superabile, pena l’esclusione, stimata in euro **9.990,18** IVA esclusa. La procedura è stata strutturata in lotto unico e con l’intero importo soggetto a ribasso, trattandosi di mera fornitura con oneri di natura interferenziale art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 pari a euro zero.

La stima è stata eseguita in considerazione della tipologia di forniture cui appartengono i beni relativi alla procedura di acquisto in oggetto e pertanto rispetto alla medesima CPV prevalente 39160000-1.

Ciò premesso,

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTA la Legge Costituzionale n. 5 del 1948 con la quale è stato approvato lo “Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”;

VISTA la Legge Costituzionale n. 1 del 1971 avente ad oggetto le “Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino Alto Adige”

VISTO il D.P.R. 670 del 1972, avente ad oggetto la “Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige”, segnatamente gli articoli 8 e 9 disciplinanti le materie in cui la Provincia è titolare di potestà legislativa;

VISTO il D. Lgs. 266 del 1992 “Norme di attuazione dello statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti il rapporto tra gli atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento” che all’art. 2 comma 1 prescrive che “Salvo quanto disposto nel comma 4, la legislazione regionale e provinciale deve essere adeguata ai principi e norme costituenti limiti indicati dagli articoli 4 e 5 dello statuto speciale e recati da atto legislativo dello Stato entro i sei mesi successivi alla pubblicazione dell’atto medesimo nella Gazzetta Ufficiale o nel più ampio termine da esso stabilito. Restano nel frattempo applicabili le disposizioni legislative regionali e provinciali preesistenti”.

VISTO il D.Lgs. 62 del 2017 “Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol in materia di contratti pubblici” il quale all’art 1 prescrive che “Le province autonome di Trento e di Bolzano disciplinano con legge provinciale, nel rispetto della normativa dell’Unione europea e delle norme legislative fondamentali di riforma economico-sociale, ivi comprese quelle che stabiliscono i livelli minimi di regolazione richiesti dal diritto dell’Unione europea in materia di appalti e concessioni, le procedure di aggiudicazione e i contratti pubblici, compresa la fase della loro esecuzione, relativi a lavori, servizi e forniture ai sensi dell’articolo 8, comma 1, numeri 1) e 17) del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, attenendosi al predetto principio di cui all’articolo 32, comma 1, lettera c), della legge 24 dicembre 2012, n. 234”.

VISTA la Legge Provinciale n. 4 del 2023 ha esplicitamente recepito le nuove soglie relative alla procedura di affidamento diretto novellando l’art. 21 comma 4 della legge provinciale 23 del 1990, il quale a seguito di riforma recita che: “4. Ove ricorrano le ipotesi di cui alle lettere b), b bis), b ter) ed e) del comma 2 nonché fino alla soglia prevista dalla normativa statale, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idonei.

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59, concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della L. n. 59/1997»;

VISTA la L.P. n. 5/2006 “Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino”, e in particolare l’art. 23 “Dirigente dell’istituzione scolastica e formativa” in cui al comma 2, lettera d) è previsto che il dirigente “adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell’istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24”;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTA la Legge Provinciale 23 del 1990 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento”, con particolare riguardo all’art. 36 ter 1;

VISTA la Legge Provinciale 23 del 1992 “Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all’azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo”;

VISTA la Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. “Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento”;



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*

VISTA la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, *"Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)"*;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.), attuativo dell' art. 16 della L.P.n. 5/2006, per quanto compatibile con quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Codice dei contratti pubblici"*;

VISTO il Decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"* che ha sostituito il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 a decorrere dal 01/07/2023, salvo quanto disposto dall'art. 225 comma 8;

VISTA l'informativa diramata dall' Agenzia provinciale per gli appalti e contratti- Direzione Generale della Provincia recante protocollo PAT/RFS506-28/06/2023-0500982 ed avente oggetto *"Legge provinciale 26 maggio 2023, n. 4 "Variazione al bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 - 2025 e disposizioni urgenti in materia di tributi locali, di finanza locale, di patrimonio, di contratti pubblici e di personale"*,

VISTA la Legge Provinciale n. 2 del 2016 Legge Provinciale di recepimento delle Direttive Europee in Materia di contratti pubblici 2016

VISTO il Decreto Legge n. 76 del 2020 *"Decreto Semplificazione"* convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120, recante *"Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"* in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) *"[...]le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del Decreto Legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro"*;
- l'art. 1, comma 3 D.L. 76/2020, il quale prevede che *"Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del Decreto legislativo n. 50/2016 [...]"*;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016, il quale stabilisce che *"[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTA la Legge Provinciale 2 del 2020 *"Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID -19 e altre disposizioni"*, con particolare riguardo all'art. 3 comma 1;

VISTE le Linee Guida A.N.AC. n. 4, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77 *"Decreto Semplificazione bis"*, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: *"Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 161 del 14 giugno 2022 *"Adozione del "Piano Scuola 4.0" in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli investimenti del PNRR e corrispondenti milestone e target;



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO il Decreto del Ministro dell'istruzione n. 218 del 8 agosto 2022 "Decreto di riparto delle risorse tra le istituzioni scolastiche in attuazione del Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU", in cui nell'Allegato 2) viene indicata un'assegnazione presunta massima per l'Istituto Tecnico Tecnologico "M.Buonarroti" di Via Brigata Acqui, 15, 38122 Trento di € 164.644,23 per Azione 2 - Next generation labs - laboratori per le professioni digitali del futuro da utilizzare per la realizzazione delle azioni previste entro il 31/12/2024;

VISTE le Istruzioni Operative diramate dal Ministero dell'Istruzione e Merito il 21 dicembre 2022 con prot. AOOGAMBI 107624;

VISTA la Delibera n. 8 del Collegio Docenti del 22 febbraio 2023 di adesione ai progetti PNRR Piano Scuola 4.0 – Azione 1 "Next Generation Classrooms" e Azione 2 "Next Generation Labs";

VISTA la Delibera del Consiglio dell'Istituzione n. 1 dd. 3 marzo 2023 che approva la partecipazione dell'Istituto al PNRR Piano Scuola 4.0, linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0 scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU nell'ambito dell'Azione 1 – Next Digital Classroom e nell'ambito dell'Azione 2 Next Generation Labs;

VISTO Il progetto denominato Progetto "ADVANCED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)" Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241;

VISTO il codice unico di progetto (CUP) assegnato al progetto PNRR Progetto "ADVANCED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)" Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241": I64D22003630006;

VISTO l'Accordo di concessione che regolamenta le procedure di attuazione e di finanziamento del progetto prot. 47687 del 18.03.2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTA la determinazione n. 150 di data 15.12.2022 del Dirigente Scolastico "Proposta di adozione Bilancio di previsione finanziario triennale 2023-2025 e del piano triennale delle attività";

VISTA la deliberazione n. 19 di data 20.12.2022 con la quale il Consiglio dell'istituzione ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2023-2025;

VISTA la determinazione n. 151 di data 21.12.2022 del D.S. "Adozione del Bilancio finanziario gestionale 2023—2025" approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 444 del 17/03/2023;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 31 del 23/03/2023 "Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU. AVVIO PROGETTO Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs – laboratori per le professioni digitali del futuro Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022- 962-P-18241 dal titolo "ADVANCED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)" CUP I64D22003630006 e conseguenti variazioni del Bilancio di previsione gestionale 2023-2025

VISTO il Piano finanziario inserito nel Progetto che suddivide le spese secondo le seguenti voci:

Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	€ 98.786,55
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	€ 32.928,84
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	€ 16.464,42
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	€ 16.464,42
Totale	€ 164.644,23

TENUTO CONTO della Circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

DATO ATTO che la fornitura dovrà essere conforme alle disposizioni previste dal DM 23 Giugno 2022 n. 254, GURI n. 184 del 8 dicembre 2022 – in vigore dal 6 dicembre 2022 (CAM - Acquisti Verdi);

VISTO l'art. 47, comma 4 D.L. n. 77/2021 il quale prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 D.L.n. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

VISTO il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8 D.L.n. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

VISTA la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

VISTA la circolare MEF-RGS n. 21 del 29 aprile 2022 "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC", che specifica che il richiamo alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici intende far riferimento al complesso della normativa vigente, ivi comprese le disposizioni emanate da parte delle Autonomie territoriali, incluse le Province Autonome di Trento e Bolzano, per le quali è lo stesso Decreto legislativo n.50/2016 all'articolo 2 comma 3, ad operare un esplicito rimando;

VISTO l'art. 1, comma 449 L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 L. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 la quale prevede che "al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 Legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti";

CONSIDERATO che l'art. 55 comma 1 lettera b) Decreto Legge n. 77/2021 (Decreto Semplificazione Bis) ha previsto la seguente semplificazione: al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 (obbligo utilizzo CONSIP) e 450 (obbligo utilizzo MEPA), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa(...);

CONSIDERATO che è interesse della scrivente Amministrazione avvalersi di tale deroga prevista dal Decreto legge n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 e ulteriormente rafforzata dai chiarimenti di cui alla circolare MEF-RGS n. 21 del 29 aprile 2022, per l'effetto di approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall'Agenzia Provinciale degli Appalti (art 39 bis della L.P.n. 3/2006) della Provincia Autonoma di Trento in attuazione dell'art. 36 ter 1 L.P. n. 23/90 in quanto ritenuta idonea a garantire l'efficacia, l'efficienza e la trasparenza



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

delle procedure di acquisizione di beni e servizi, nonché viste le tempistiche da rispettare, il termine entro il quale devono essere completati gli affidamenti PNRR e l'urgenza di finalizzare gli affidamenti senza aggravio del processo amministrativo (Legge 29 luglio 2021, n. 108 – parte II – Disposizioni di accelerazione e snellimento delle procedure e di rafforzamento della capacità amministrativa);

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni APAC attive in merito alla categoria merceologica coinvolta negli acquisti programmati dall'istituto;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE il comma 6 dell'art. 36 ter L.P. n. 23/90 prevede che "Quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia o, in mancanza di beni o servizi, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di quest'articolo;

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RITENUTO che la Dirigente in carica dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3;

VISTO l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTI altresì l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.A.C. n. 15, recanti «*Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici*»;

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma (rif. Autodichiarazione acquisita agli atti dell'istituto con prot. n. 4264 di data 17/05/2023) ;

CONSIDERATO che è stato attivato un procedimento di RdO tracciato su piattaforma mercurio al numero **118797** con relativi allegati, invitando come unica ditta interpellata **EDULU S.R.L.** Viale Stazione, 4 38052 Caldonazzo Part.IVA e cod.fisc 02582200222, individuata a seguito di indagine informale;

DATO ATTO della necessità di affidare la fornitura dei beni secondo le condizioni contrattuali e caratteristiche tecniche di cui all' allegato 1 capitolato speciale e all'allegato 2 capitolato tecnico, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA l'offerta formale presentata dalla **EDULU S.R.L.** Viale Stazione, 4 38052 Caldonazzo Part.IVA e cod.fisc 02582200222, acquisita su piattaforma Mercurio con n. **3000420911** del **21.07.2023** dalla quale risulta un miglioramento del prezzo rispetto alla quotazione presentata nell'indagine informale;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato alla realizzazione del progetto ADVAN-CED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory) Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241 e considerata la piena rispondenza alle esigenze della scuola dell'offerta presentata dalla ditta **EDULU S.R.L.** Viale Stazione, 4 38052 Caldonazzo Part.IVA e cod.fisc 02582200222, operatore economico in possesso di pregresse esperienze in affidamenti analoghi, e ritenuta la stessa congrua e conveniente in relazione all'oggetto della RdO, e non ravvisandovi alcun elemento su cui basare un sospetto di non affidabilità e serietà;

VERIFICATA la regolarità contributiva della suddetta ditta tramite l'acquisizione del DURC ;

VERIFICATO i requisiti di ordine generale di partecipazione dichiarati tramite consultazione del fascicolo virtuale dell'operatore economico;

RITENUTO, pertanto, sulla base delle operazioni di procedura svolte di procedere all'aggiudicazione della fornitura in oggetto a favore dell'unico operatore economico interpellato con la suddetta di RdO;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'urgenza di provvedere e in ogni caso ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 1, lett. a), D.L. n. 76/2020, la Stazione Appaltante procederà alla stipula del contratto con l'affidatario nelle more della verifica dei requisiti di carattere generale e speciale, ai sensi di quanto stabilito dagli articoli 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e 8, comma 1, lett. a) L. 120/2020, e che il contratto riporterà una clausola



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

risolutiva espressa per il caso in cui, nel corso dell’esecuzione, dovesse riscontrarsi la carenza di uno dei suddetti requisiti;

CONSIDERATO l’art. 31 della LP 2/2016 “misure promozionali per le microimprese, le piccole e le medie imprese e per l’accesso alle gare”;

PRESO ATTO che l’operatore economico ai fini dell’assolvimento degli obblighi previsti dall’art. 47, comma 4 del D.L. n.77/2021 ha dichiarato che non ha dipendenti;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell’art. 32, comma 10, lett. b), D.Lgs. n. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l’Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla Delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022, ha provveduto all’acquisizione del CIG ordinario;

RITENUTO di stabilire il tetto massimo di spesa della fornitura/servizio oggetto della presente determina in euro 9.827,00 I.V.A. esclusa;

VISTA la disponibilità di risorse finanziarie iscritte a bilancio per la copertura delle spese di realizzazione del progetto PNRR Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro Progetto “ADVANCED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)” Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241 CUP I64D22003630006 CIG 9963913120 relative ad acquisto in oggetto, con imputazione alla voce del piano finanziario “Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi”;

Alla luce di quanto sopra premesso, costituente parte integrante nonché motivazione giuridica (ex art. 3 della legge n.241 del 1990 ed art. 4 della Legge Provinciale 23 del 1992) del presente provvedimento amministrativo

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del D.L. 76/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito nella Legge n. 108/2021, l’affidamento diretto della fornitura di beni (**ARREDI per ADVANCED LAB**) per la realizzazione del progetto **PNRR Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - titolo “ADVANCED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)”** Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241 CUP I64D22003630006 CIG 9963913120

all’operatore economico **EDULU S.R.L.** Viale Stazione, 4 38052 Caldonazzo Part.IVA e cod.fisc 02582200222

per accettazione dell’offerta n. **3000420911** del **21.07.2023**

per un importo contrattuale pari ad euro **9.827,00 iva esclusa**

per l’acquisto dei seguenti arredi:

Descrizione	Quantità	prezzo unitario	prezzo parziale
<u>TAVOLO MULTIUSO RETTANGOLARE CON PIANO A RIBALTA</u>	2	555,00	1.110,00

Altezza cm. 76.

Dimensione piano: cm. 160x80

Struttura con tubolare d’acciaio piegato verniciato a polveri epossidiche

Piano realizzato in agglomerato ligneo, spessore minimo mm. 19, rivestito in melaminico ad alta resistenza. Bordi perimetrali in ABS arrotondati.

Chiusura a ribalta con comando di sicurezza a due mani sotto al piano di lavoro.

Dotato di un meccanismo per fissare il piano di lavoro in posizione orizzontale e verticale

Gambe dotate di ruote piroettanti con freno.

Colore piano grigio chiaro



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Colore struttura grigio alluminio
Etichetta adesiva con i dati di produzione e fornitura (modello del prodotto, ordinativo, data consegna).
Certificato EN 1729-1 e EN 1729-2

TAVOLO MULTIUSO RETTANGOLARE IMPILABILE

4 260,00 1.040,00

Fornitura tavolo multiuso impilabile rettangolare altezza cm. 76.
Dimensione piano: cm. 160x80
Struttura a quattro gambe (due interne al piano e due esterne al piano) in tubolare d'acciaio diam. minimo mm. 35 saldata con telaio sottopiano perimetrale in profilato d'acciaio minimo mm. 25x35. Parti metalliche verniciate a polveri epossidiche.
Piano realizzato in agglomerato ligneo, spessore minimo mm. 19, rivestito in melaminico ad alta resistenza. Bordi perimetrali in ABS arrotondati.
Due gambe dotate di puntali a pavimento con terminali di appoggio a pavimento in feltro, due gambe complete di ruote piroettanti con freno.
Colore piano grigio chiaro
Colore struttura grigio alluminio
Etichetta adesiva con i dati di produzione e fornitura (modello del prodotto, ordinativo, data consegna).
Certificato EN 1729-1 e EN 1729-2

SGABELLO

24 92,00 2.208,00

Fornitura di sgabello alunni altezza: cm. 46.
Struttura con telaio a quattro gambe, verniciato a polveri epossidiche, in tubolare d'acciaio diametro minimo mm. 22 ad alta resistenza.
Seduta realizzata in multistrato di faggio spessore minimo mm. 15 verniciato colorato.
Puntali realizzati in materiale plastico ad alta resistenza con terminali di appoggio a pavimento in gomma.
Etichetta adesiva con i dati di produzione e fornitura (modello del prodotto, ordinativo, data consegna).
Colore seduta: verde acido
Certificato EN 1729-1 e EN 1729-2

TAVOLO ALTO RETTANGOLARE CON BOCCOLA

7 256,00 1.792,00

Fornitura tavolo multiuso rettangolare altezza cm. 82 con boccola passacavi centrale.
Dimensione piano: cm. 200x60
Struttura a quattro gambe in tubolare d'acciaio diam. minimo mm. 35 saldata con telaio sottopiano perimetrale in profilato d'acciaio minimo mm. 25x35. Parti metalliche verniciate a polveri epossidiche.
Piano realizzato in agglomerato ligneo, spessore minimo mm. 19, rivestito in melaminico ad alta resistenza. Bordi perimetrali in ABS arrotondati.
Tavolo completo di puntali a pavimento con terminali di appoggio a pavimento in feltro.
Etichetta adesiva con i dati di produzione e fornitura (modello del prodotto, ordinativo, data consegna).
Colore piano grigio chiaro.
Colore struttura grigio alluminio.
Certificato EN 1729-1 e EN 1729-2

TAVOLO ALTO RETTANGOLARE

2 232,00 464,00

Fornitura tavolo multiuso rettangolare altezza cm. 82.
Dimensione piano: cm. 200x60
Struttura a quattro gambe in tubolare d'acciaio diam. minimo mm. 35 saldata con telaio sottopiano perimetrale in profilato d'acciaio minimo mm. 25x35. Parti metalliche verniciate a polveri epossidiche.
Piano realizzato in agglomerato ligneo, spessore minimo mm. 19, rivestito in melaminico ad alta resistenza. Bordi perimetrali in ABS arrotondati.
Tavolo completo di puntali a pavimento con terminali di appoggio a pavimento in feltro.
Etichetta adesiva con i dati di produzione e fornitura (modello del prodotto, ordinativo, data consegna).
Colore piano grigio chiaro.
Colore struttura grigio alluminio.
Certificato EN 1729-1 e EN 1729-2



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano "Scuola 4.0" di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

SEDIA ALTA ALUNNI ERGONOMICA

27 119,00 3.213,00

Fornitura di sedia alunni altezza: cm. 61.

Struttura con telaio a quattro gambe, verniciato a polveri epossidiche, in tubolare d'acciaio diametro minimo mm. 22 ad alta resistenza con elemento poggiatesta nella parte frontale.

Scocca in un unico pezzo, realizzata in polipropilene riciclabile al 100%, modellata con forma ergonomica, con elevato spessore minimo 20 mm. e doppio guscio, antistatica.

Bordi e spigoli arrotondati. Superficie con particolare texture per un maggior comfort di seduta.

Schienale dotato di foro per una facile presa e spostamento.

Sistema di fissaggio tra scocca e struttura realizzato con guscio in materiale plastico con viti di fissaggio a scomparsa, senza elementi sporgenti e senza viti a vista sulla seduta.

Etichetta colorata per l'indicazione dell'altezza di seduta secondo EN 1729 posta sul retro dello schienale.

Puntali realizzati in materiale plastico ad alta resistenza con terminali di appoggio a pavimento in gomma.

Etichetta adesiva con i dati di produzione e fornitura (modello del prodotto, ordinativo, data consegna).

Colore seduta: 21 Blu - 6 Giallo

Certificato EN 16139 e EN 1729-2

Imponibile

iva 22%

totale

9.827,00

2.161,94

11.988,94

2. di impegnare, ai sensi dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'importo di euro **11.988,94** (iva inclusa) sul capitolo 402390 Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE" del Bilancio Finanziario Gestionale 2023;

Si dà atto che, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, non sussistono costi di sicurezza per rischio di interferenza.

2.1 di stabilire l'importo massimo contrattuale in euro **11.988,94** di I.V.A inclusa da pagare in unica soluzione finale posticipata su presentazione di regolare fattura elettronica da emettere previo collaudo con esito positivo distintamente per ciascuna lettera di ordinazione relativa alla presente fornitura.

2.2 di stabilire che la liquidazione del corrispettivo avverrà a conclusione delle attività e solamente a seguito dell'erogazione/liquidazione dei finanziamenti da parte delle Amministrazioni Centrali.

3. di imputare la spesa di cui al punto precedente punto 2 alla voce "Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi" del piano finanziario del progetto PNRR Investimento 3.2: Scuola 4.0 Azione 2 - Next generation labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro - titolo "ADVANCED LAB (Artificial Digital Virtual Augmented Networked CED Laboratory)" Cod. TNIS013001 M4C1I3.2-2022-962-P-18241 CUP I64D22003630006 CIG 9963913120

4. di dare atto che le obbligazioni passive di cui al precedente punto 1) sono esigibili con imputazione all'esercizio finanziario in corso;

5. per le motivazioni esposte in premessa, di non chiedere alla ditta aggiudicataria la costituzione di una garanzia definitiva secondo le modalità e gli importi e riduzioni già stabilite dall'art 103 e art 93 del D.Lgs. 50/2016, in quanto ai sensi dell'art. 31 della L.P. 2/2016 la fornitura in oggetto, non supera l'importo di euro 40.000,00 ed è previsto il pagamento del corrispettivo dovuto in unica soluzione finale dopo la completa e corretta esecuzione della intera fornitura e l'operatore economico è in possesso di pregresse esperienze in affidamenti analoghi;

6. di autorizzare l'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 8, comma 1, lett. a) Legge 11 settembre 2020, n. 120;

7. di dare atto dell'inserimento nella lettera ordine/contratto di un'apposita clausola risolutiva nel caso il Responsabile Unico del Procedimento rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;



FUTURA LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Piano “Scuola 4.0” di cui alla Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

8. di dare atto che il perfezionamento del contratto, avverrà mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi di quanto disposto dall’art. 15, comma 3 della L.P. 23/90, tramite invio telematico alla ditta aggiudicataria attraverso la piattaforma Mercurio, di Ordinato di acquisto, completo di firma digitale, documento generato in automatico dalla procedura RdO, con le condizioni elencate nel dispositivo tra cui in particolare alla condizione risolutiva di cui al precedente punto 7;

9. di nominare la dott.ssa Laura Zoller quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell’Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

10. che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell’Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 30 giorni, ai sensi dell’articolo 120 dell’Allegato 1) al D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.



LA DIRIGENTE SCOLASTICA

dott.ssa Laura Zoller

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente predisposto conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Ai sensi dell’art. 14 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell’autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di prenotazione della spesa in relazione alle verifiche di cui all’art. 56 della L.P. 7/1979.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Sebastiana Galeone

Questa nota, se stampata in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato elettronicamente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione. La firma autografa è sostituita dall’indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).